

COMUNE DI RECANATI

06. APR. 2016

PROT. 13037

Al Sindaco di Recanati
Francesco Fiordomo;

Segreteria
Pres. c.c.
Seg. Gen. le
Vice Sind.
Sindaco

L-3

Oggetto : Mozione

I Consiglieri comunali sotto riportati

PREMESSO CHE:

- la città di Recanati si propone capitale italiana della cultura e tale candidatura può considerarsi basata su elementi oggettivi in quanto legati a requisiti che rispondono alla propria storia, alla propria cultura, alla presenza di personaggi il cui pensiero è di valore universale, Giacomo Leopardi, la cui voce è conosciuta nel mondo, Beniamino Gigli, dalla cui opera traspare il bello nella dimensione sacra e popolare, Lorenzo Lotto, o alla capacità imprenditoriale di dare sviluppo ad un territorio già ricco per la sua conformazione geologica ed ambientale;
- essere capaci di definire un progetto culturale vasto e inclusivo rimane fondamentale per ambire a realizzare un progetto della comunità oltre che delle istituzioni e a tal fine occorre ricercare la collaborazione di tutte le forze sociali, culturali, economiche del nostro territorio ma anche delle istituzioni terze locali e regionali nell'interesse comune di promozione della Regione Marche;
- accanto alla definizione del progetto culturale da condividere con il Consiglio Comunale si rende necessario pensare agli aspetti ordinari legati alla amministrazione del territorio ed in particolare alla pulizia e al decoro urbano che sono fondamentali per promuovere la città, anche se la pulizia resta un valore in sé al quale la nostra città ha sempre tenuto e che ha sempre mostrato con giusto orgoglio come segno di civiltà;
- l'Ordinanza del Sindaco n°132 del 13/08/2010, prevede per chi porta a passeggio animali l'obbligo di essere munito di paletta e sacchetto o altro mezzo sostitutivo per la raccolta delle deiezioni e conferirle tramite un contenitore chiuso nei cassonetti dei rifiuti;
- nel Decreto Legge n°221 del 18/12/2015 recentemente approvato, l'articolo 40 è volto a contrastare il fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare...), prevedendo il divieto di abbandono di tali rifiuti nel suolo, nelle acque e negli scarichi (e apposite sanzioni pecuniarie in caso di inosservanza) e prevedendo che i comuni installino nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo;
- la raccolta dei rifiuti o escrementi dalle nostre strade e parchi sottrae alle casse comunali ingenti somme di denaro che con un nostro comportamento più educato e civile potrebbero essere risparmiate e impiegate per scopi più importanti;

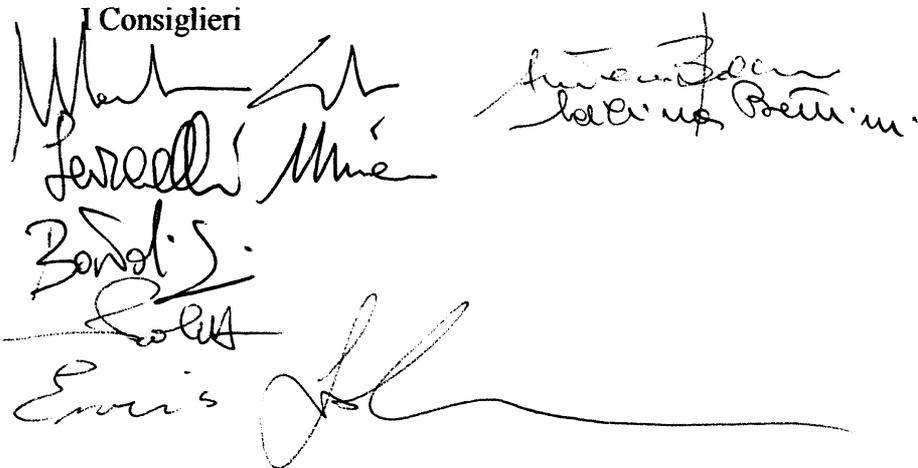
CONSIDERATO CHE:

- questa attenzione alla pulizia e al decoro urbano debba essere ancor più incrementata se si vuole attrarre sempre più turisti e pertanto occorra scoraggiare e contrastare, in tutte le forme possibili, atteggiamenti dei nostri concittadini non sempre rispondenti al rispetto dovuto ai luoghi e soprattutto agli altri che ci vivono accanto; in particolare dobbiamo purtroppo constatare che da anni il cresciuto numero di escrementi animali presenti nei nostri parchi, giardini, aree verdi libere, marciapiedi, strade, scalinate, non risparmia nessuno spazio pubblico, non solo i più nascosti ai passanti, ma anche quelli più noti; nello stesso tempo occorre migliorare l'attenzione del Comune rispetto alla manutenzione del verde sia lungo le strade che nei parchi urbani;

IMPEGNANO Il Sindaco e la Giunta affinché:

- si incrementi il servizio di vigilanza anche in borghese della nostra Polizia Municipale perché si provveda a controlli a tappeto su tutta la città di coloro che portano cani al guinzaglio o altri animali per verificare se provvisti di sacchetti e di attrezzature atte a rimuovere eventuali escrementi prodotti dagli stessi, facendo rispettare l'ordinanza del Sindaco in merito; quest'opera deve durare in forma intensa e quotidiana per almeno sei mesi per continuare in forma ridotta nel tempo;
- si effettui un maggior controllo rispetto alla manutenzione del verde, alla pulizia delle caditoie e dei tombini ed alla corretta installazione della segnaletica stradale, affinché questi interventi contribuiscano all'abbellimento della città e allontanino ogni segno di abbandono e degrado;
- sia data massima pubblicità sia all'ordinanza del Sindaco n°132 del 13/08/2010 sia all'art. 40 del D.L. n°221 del 18/12/2015 recentemente approvato;
- si proceda alla definizione di un restyling del centro storico, a seguito dei lavori per la riqualificazione del selciato, anche per quanto concerne il decoro urbano, con la predisposizione di cestini adatti al contesto, di panchine e di una appropriata segnaletica per i principali centri culturali della città.

I Consiglieri



 The image shows several handwritten signatures in black ink. On the left, there are four distinct signatures. On the right, there is a larger, more complex signature that appears to be a signature of the Mayor or a representative of the Council.

Recanati, li 25.03.2016



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

DATA 24/09/2016

N. 35

Oggetto:

MOZIONI

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di settembre, alle ore 09:35, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, seduta ordinaria, 1a convocazione. Assume la presidenza il . Dott. GRUFI MASSIMILIANO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ORTENZI ANNA .

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: BARTOLI SERGIO, ORTOLANI SUSANNA, SCORCELLI MIRCO

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza / Assenza
FIORDOMO FRANCESCO	Sindaco	Presente
BALEANI ANTONIO	Consigliere	Assente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Presente
BERTINI SABRINA	Consigliere	Presente
BIAGIOLA ALESSANDRO	Consigliere	Assente
CASTAGNARI LUCA	Consigliere	Presente
FABRACCIO ENRICO	Consigliere	Presente
GALASSI GIACOMO	Consigliere	Presente
GALGANO FRANCA MARIA	Consigliere	Presente
GRUFI MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Assente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Presente
ORTOLANI SUSANNA	Consigliere	Presente
PAOLETTI MAURIZIO	Consigliere	Presente
SCORCELLI MIRCO	Consigliere	Presente
SIMONI GIANFILIPPO	Consigliere	Presente

Consiglieri Presenti n.14.

Consiglieri Assenti n.3

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodiché

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della mozione all'ordine del giorno acquisita al protocollo dell'ente al n. 13037 del 06.04.2016 – Firmatari Consiglieri Grufi, Scorcelli, Bartoli, Paoletti, Fabraccio, Baleani, Bertini:

2

COMUNE DI RECANATI

06. APR. 2016

PROT. 13037.....

Al Sindaco di Recanati
Francesco Fiordomo;

Segreteria
Pres. C.C.
Seg. Gen. Le
Vice Segret
Sindaco

2-2

Oggetto : Mozione

I Consiglieri comunali sotto riportati

PREMESSO CHE:

- la città di Recanati si propone capitale italiana della cultura e tale candidatura può considerarsi basata su elementi oggettivi in quanto legati a requisiti che rispondono alla propria storia, alla propria cultura, alla presenza di personaggi il cui pensiero è di valore universale, Giacomo Leopardi, la cui voce è conosciuta nel mondo, Beniamino Gigli, dalla cui opera traspare il bello nella dimensione sacra e popolare, Lorenzo Lotto, o alla capacità imprenditoriale di dare sviluppo ad un territorio già ricco per la sua conformazione geologica ed ambientale;
- essere capaci di definire un progetto culturale vasto e inclusivo rimane fondamentale per ambire a realizzare un progetto della comunità oltre che delle istituzioni e a tal fine occorre ricercare la collaborazione di tutte le forze sociali, culturali, economiche del nostro territorio ma anche delle istituzioni terze locali e regionali nell'interesse comune di promozione della Regione Marche;
- accanto alla definizione del progetto culturale da condividere con il Consiglio Comunale si rende necessario pensare agli aspetti ordinari legati alla amministrazione del territorio ed in particolare alla pulizia e al decoro urbano che sono fondamentali per promuovere la città, anche se la pulizia resta un valore in sé al quale la nostra città ha sempre tenuto e che ha sempre mostrato con giusto orgoglio come segno di civiltà;
- l'Ordinanza del Sindaco n°132 del 13/08/2010, prevede per chi porta a passeggio animali l'obbligo di essere munito di paletta e sacchetto o altro mezzo sostitutivo per la raccolta delle deiezioni e conferirle tramite un contenitore chiuso nei cassonetti dei rifiuti;
- nel Decreto Legge n°221 del 18/12/2015 recentemente approvato, l'articolo 40 è volto a contrastare il fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare...), prevedendo il divieto di abbandono di tali rifiuti nel suolo, nelle acque e negli scarichi (e apposite sanzioni pecuniarie in caso di inosservanza) e prevedendo che i comuni installino nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo;
- la raccolta dei rifiuti o escrementi dalle nostre strade e parchi sottrae alle casse comunali ingenti somme di denaro che con un nostro comportamento più educato e civile potrebbero essere risparmiate e impiegate per scopi più importanti;

CONSIDERATO CHE:

Atto di Consiglio comunale n. 35 del 24/09/2016



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

- questa attenzione alla pulizia e al decoro urbano debba essere ancor più incrementata se si vuole attrarre sempre più turisti e pertanto occorra scoraggiare e contrastare, in tutte le forme possibili, atteggiamenti dei nostri concittadini non sempre rispondenti al rispetto dovuto ai luoghi e soprattutto agli altri che ci vivono accanto; in particolare dobbiamo purtroppo constatare che da anni il cresciuto numero di escrementi animali presenti nei nostri parchi, giardini, aree verdi libere, marciapiedi, strade, scalfinate, non risparmia nessuno spazio pubblico, non solo i più nascosti ai passanti, ma anche quelli più noti; nello stesso tempo occorre migliorare l'attenzione del Comune rispetto alla manutenzione del verde sia lungo le strade che nei parchi urbani;

IMPEGNANO Il Sindaco e la Giunta affinché:

- si incrementi il servizio di vigilanza anche in borghese della nostra Polizia Municipale perché si provveda a controlli a tappeto su tutta la città di coloro che portano cani al guinzaglio o altri animali per verificare se provvisti di sacchetti e di attrezzature atte a rimuovere eventuali escrementi prodotti dagli stessi, facendo rispettare l'ordinanza del Sindaco in merito; quest'opera deve durare in forma intensa e quotidiana per almeno sei mesi per continuare in forma ridotta nel tempo;
- si effettui un maggior controllo rispetto alla manutenzione del verde, alla pulizia delle caditoie e dei tombini ed alla corretta installazione della segnaletica stradale, affinché questi interventi contribuiscano all'abbellimento della città e allontanino ogni segno di abbandono e degrado;
- sia data massima pubblicità sia all'ordinanza del Sindaco n°132 del 13/08/2010 sia all'art. 40 del D.L. n°221 del 18/12/2015 recentemente approvato;
- si proceda alla definizione di un restyling del centro storico, a seguito dei lavori per la riqualificazione del selciato, anche per quanto concerne il decoro urbano, con la predisposizione di cestini adatti al contesto, di panchine e di una appropriata segnaletica per i principali centri culturali della città.

I Consiglieri

Recanati, li 25.03.2016

Ascoltata l'illustrazione del Presidente del Consiglio Grufi;

Uditi interventi dei Consiglieri: Ortolani, Scorcelli, Paoletti e Bertini;

Entra in aula il Consigliere Biagiola (Consiglieri presenti n. 15);

Ascoltati gli interventi del Consigliere Fabraccio e del Presidente del Consiglio Grufi;

Esce dall'aula il Sindaco Fiordomo (Consiglieri presenti n. 14);

Uditi, per dichiarazione di voto, gli interventi dei Consiglieri: Ortolani e Scorcelli;

Atto di Consiglio comunale n. 35 del 24/09/2016



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Esce dall'aula il Consigliere Ortolani (Consiglieri presenti n. 13);

Con voti unanimi e favorevoli n. 13 (Biagiola, Galassi, Scorcelli, Castagnari, Guzzini, Simoni, Marinelli, Fabraccio, Bartoli, Paoletti, Galgano, Bertini, Grufi), espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti, la mozione è approvata.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della mozione all'ordine del giorno acquisita al protocollo dell'ente al n. 15998 del 23.04.2016 – Firmatari Consiglieri Marinelli, Baleani, Castagnari, Guzzini:

COMUNE DI RECANATI

23 APR 2016

PROT. 15998

MOZIONE



15998
23/04/2016
Paoletti
Galgano
Bertini
Grufi

8-3

Il sottoscritto Marinelli Andrea, Presidente della Commissione Cultura e Turismo, a seguito del voto all'unanimità dei componenti della Commissione stessa, Franca Maria Galgano, Antonio Baleani, Luca Castagnari e Carlotta Guzzini, propone una Mozione per invitare la Giunta a predisporre le necessarie procedure per l'intitolazione di una via al nostro concittadino, eroe del Risorgimento e paladino della libertà e della democrazia, Conte Corrado Politi, nato proprio a Recanati il 2 novembre 1818 e morto a Firenze il 13 gennaio 1872.

Dottore in giurisprudenza e ingegnere, nel 1847 fu uditore nel Consiglio di Stato per le Finanze, nel 1848 volontario contro l'Austria, nel 1849 membro della Costituente Italiana per il collegio elettorale di Recanati. Il 9 febbraio 1849 viene proclamata la Repubblica Romana, dall'Assemblea Costituente riunita nella Sala del Campidoglio, che segna la fine del Potere Temporale della Chiesa e del Papa Pio IX il quale, dopo l'assassinio di Pellegrino Rossi, era fuggito a Gaeta. La Repubblica durerà appena 5 mesi, fino al 4 luglio. L'intervento della Francia, dove il nuovo Presidente Carlo Luigi Bonaparte viene sollecitato dalle forze ultra conservatrici e dei Regni Cattolici di Spagna e di Napoli, restaurano il potere del Papa. Sono proprio i francesi ad entrare in Roma e porre fine al sogno della Repubblica, ma immediatamente prima che ciò avvenga i padri Costituenti, tra i quali primo su tutti proprio Corrado Politi, riescono a promulgare la Carta Costituzionale alla quale avevano lavorato alacremente in quei mesi. Proprio quella Carta rappresenta ancora oggi un modello da imitare vista la sua modernità e l'enunciazione di alcuni principi di libertà allora inattuati. Basti pensare alla cancellazione di ogni forma di censura ed alla totale libertà di stampa, espressione, opinione e libera associazione; alla introduzione del matrimonio Civile; alla configurazione di uno stato laico; all'abolizione della pena di morte e di ogni forma di tortura; alla ricerca di una larga rappresentatività democratica con l'istituzione del suffragio universale maschile.

Caduta la Costituente però questi principi vengono vanificati e la Carta stracciata, mentre il Papa, recuperato il proprio potere temporale, si rinchioderà al contrario su posizioni sempre più conservatrici, mentre tutti i padri Costituenti furono condannati a morte. Così il Conte Politi, in fuga cerca di evitare l'arresto. Purtroppo alcuni recanatesi fornirono alla polizia la pianta del suo palazzo, che così riuscì a catturarlo mettendolo "ai ferri" come fosse un pericoloso criminale. Durante la reclusione a San Palazia di Ancona gli viene comunque messa a disposizione una stanza dove potrà lavorare a progetti urbanistici importanti come quello del Passetto. Intanto cercava di pianificare la fuga. Il 20 novembre 1852, grazie alla rete creata tra i carbonari, riuscì a scappare fino a San Marino. Partì poi per Tunisi, città nella quale svolse il ruolo di ingegnere militare e civile guadagnandosi una significativa stabilità economica e sociale. Non riesce però ad essere sereno e animato dal suo vecchio anelito per la libertà nel 1860, rinuncia a tutto e riparte per essere a fianco di Garibaldi. Con l'Unità d'Italia Nel 1861 per decreto reale ebbe il grado di luogotenente colonnello di Stato Maggiore, e poi capo divisione al Ministero della Guerra, capo di Stato Maggiore nella Divisione di Chieti e quindi capo dei Magazzini Militari. Gli viene conferita la medaglia commemorativa dell'Indipendenza d'Italia, e viene nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. Nel suo testamento lascia scritto di voler essere sepolto a Recanati. Fu tumulato all'interno della Chiesa di San Domenico. Considerato l'enorme spessore della sua opera in vita la Commissione suggeriva la necessità che la Giunta si impegni in una serie di omaggi commemorativi che oltre alla ricordata via, che ragionevolmente dovrebbe essere individuata in una delle traverse della già esistente Via de' Politi, dovrebbe prevedere una Conferenza di approfondimento sulla figura del nostro illustre concittadino e la realizzazione di una lapide che riassume con brevi cenni biografici l'opera del Politi, da affiggere presso il Palazzo di famiglia.

Andrea Marinelli
Autografo

Jesus Coste
Carlotta Guzzini



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Ascoltata l'illustrazione del Consigliere Marinelli;

Entra in aula il Consigliere Ortolani (Consiglieri presenti n. 14);

Uditi interventi dei Consiglieri Paoletti e Grufi e dell'Assessore Soccio;

Entra in aula il Sindaco Fiordomo (Consiglieri presenti n. 15);

Con voti unanimi e favorevoli n. 15 (Fiordomo, Biagiola, Galassi, Scorcelli, Castagnari, Guzzini, Simoni, Marinelli, Fabracci, Bartoli, Paoletti, Ortolani, Galgano, Bertini, Grufi), espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti, la mozione è approvata.

Alle ore 12:21 termina la seduta del Consiglio.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. GRUFI MASSIMILIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa ORTENZI ANNA



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

VERBALE DI DISCUSSIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 24.09.2016 “MOZIONI.”

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno le mozioni. Vediamo un attimo ... allora ci sono diverse mozioni in realtà da regolamento abbiamo un'ora di tempo quindi iniziamo con la prima presentata dal alcuni Consiglieri tra cui il sottoscritto e quindi il Consigliere Scorcelli, Bartoli, Fabraccio, Baleani, Bertini: decoro e pulizia urbana. Se mi permettete leggo il testo come primo firmatario, anche se ovviamente è un po' datata credo che le ragioni di questa mozione rimangano tutte, quindi nel leggerla potrebbe essere modificato qualche aspetto temporale però i contenuti penso rimangano validi.

Premesso che la città di Recanati si propone capitale italiana della cultura e tale candidatura può considerarsi basata su elementi oggettivi in quanto legati a requisiti che rispondono alla propria storia, alla propria cultura, alla presenza di personaggi il cui pensiero è di valore universale, Giacomo Leopardi, la cui voce è conosciuta nel mondo, Beniamino Gigli, dalla cui opera traspare il bello nella dimensione sacra e popolare, Lorenzo Lotto, o alla capacità imprenditoriale di dare sviluppo ad un territorio già ricco per la sua conformazione geologica ed ambientale; Premesso che essere capaci di definire un progetto culturale vasto e inclusivo rimane fondamentale per ambire a realizzare un progetto della comunità oltre che delle istituzioni e a tal fine occorre ricercare la collaborazione di tutte le forze sociali, culturali, economiche del nostro territorio ma anche delle istituzioni terze locali e regionali nell'interesse comune di promozione della Regione Marche; Premesso che accanto alla definizione del progetto culturale da condividere con il Consiglio Comunale si rende necessario pensare agli aspetti ordinari legati alla amministrazione del territorio ed in particolare alla pulizia e al decoro urbano che sono fondamentali per promuovere la città, anche se la pulizia resta un valore in sé al quale la nostra città ha sempre tenuto e che ha sempre mostrato con giusto orgoglio come segno di civiltà; Premesso che l'ordinanza del Sindaco n. 132 del 13 agosto 2010, prevede per chi porta a passeggio animali l'obbligo di essere munito di paletta e sacchetto o altro mezzo sostitutivo per la raccolta delle deiezioni e conferirle tramite un contenitore chiuso



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

nei cassonetti dei rifiuti; Premesso che nel Decreto Legge 221 del 18 dicembre '15 recentemente approvato, l'articolo 40 è volto a contrastare il fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare..), prevedendo il divieto di abbandono di tali rifiuti nel suolo, nelle acque e negli scarichi (e apposite sanzioni pecuniarie in caso di inosservanza) e prevedendo che i comuni installino nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo; Premesso infine che la raccolta dei rifiuti o escrementi dalle nostre strade e parchi sottrae alle casse comunali ingenti somme di denaro che con un nostro comportamento più educato e civile potrebbero essere risparmiate e impiegate per scopi più importanti; Considerato che questa attenzione alla pulizia e al decoro urbano debba essere ancor più incrementata se si vuole attrarre sempre più turisti e pertanto occorra scoraggiare e contrastare, in tutte le forme possibili, atteggiamenti dei nostri concittadini non sempre rispondenti al rispetto dovuto ai luoghi e soprattutto agli altri che ci vivono accanto; in particolare dobbiamo purtroppo constatare che da anni il cresciuto numero di escrementi animali presenti nei nostri parchi, giardini, aree verdi libere, marciapiedi, strade, scalinate, non risparmia nessuno spazio pubblico, non solo i più nascosti ai passanti, ma anche quelli più noti; nello stesso tempo occorre migliorare l'attenzione del Comune rispetto alla manutenzione del verde sia lungo le strade che nei parchi urbani; Impegnano il Sindaco e la Giunta affinché: si incrementi il servizio di vigilanza anche in borghese della nostra Polizia Municipale perché si provveda a controlli a tappeto su tutta la città di coloro che portano cani al guinzaglio o altri animali per verificare se provvisti di sacchetti e di attrezzature atte a rimuovere eventuali escrementi prodotti dagli stessi, facendo rispettare l'ordinanza del Sindaco in merito; quest'opera deve durare in forma intensa e quotidiana per almeno sei mesi per continuare in forma ridotta nel tempo; si effettui un maggior controllo rispetto alla manutenzione del verde, alla pulizia delle caditoie e dei tombini ed alla corretta installazione della segnaletica stradale, affinché questi interventi contribuiscano all'abbellimento della città e allontanino ogni segno di abbandono e degrado; sia data massima pubblicità sia all'ordinanza del Sindaco 132 del 2010 sia alle disposizioni normative recentemente approvate; si proceda alla definizione di un restyling del centro storico, a seguito dei lavori per la riqualificazione del selciato, anche per quanto



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

concerne il decoro urbano, con la predisposizione di cestini adatti al contesto, di panchine e di una appropriata segnaletica per i principali centri culturali della città.

Ecco come dicevo ovviamente tante cose sono superate in questa mozione o più che altro sono oggetto di progetti in essere, perché si parla di cultura, si parla della candidatura di fatto di cose che sono in piedi, i lavori nel Centro Storico riguardano anche alcuni aspetti di restyling della riqualificazione del Centro. Però permane il senso di questa mozione, quindi va bene un progetto più complessivo, volto alla riqualificazione della città, alla promozione ecc., ma nello stesso tempo attenti alle cose semplici e quotidiane, ordinarie tra virgolette, cioè della manutenzione ordinaria che fanno parte insomma del vivere quotidiano di ogni singola persona che magari è più attenta a questi aspetti perché ci si scontra immediatamente che ai grandi progetti e che tuttavia sono altresì importanti per una promozione efficace del nostro territorio.

E' aperta la discussione. Consigliera Ortolani.

SUSANNA ORTOLANI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie, scusate. In premessa direi che la richiesta di decoro e pulizia di una cittadina sia una richiesta più che legittima, me l'ha aspettavo però da cittadini delusi, che passeggiando per Recanati incontrano quello che lei ha appena citato, le erbe alte, gli escrementi degli animali e quant'altro. Una mozione proposta da una maggioranza mi sembra un'assurdità perché una maggioranza boh, ha bisogno di portare in Consiglio Comunale una mozione per chiedere al Sindaco e alla Giunta che si impegnino a rispettare l'ordinanza del Sindaco. Io sinceramente la trovo una cosa veramente assurda se non addirittura ridicola, perché come Lei ha appena ricordato, il Sindaco aveva provveduto sei anni a emettere l'ordinanza in cui appunto si cercava perlomeno, perché poi ovviamente il singolo deve fare la sua parte di mantenere pulita e decorosa la nostra città. Quindi se c'è un'ordinanza, se c'è una legge recente non serve una mozione da parte di una maggioranza, è ovvio che l'amministrazione deve tenere pulita la città non solo perché appunto è necessario che ci sia pulizia e decoro, ma appunto per rispettare quelle che sono le leggi che già esistono. Si parla infatti di rendere necessario, di pensare agli aspetti ordinari legati all'amministrazione del territorio, appunto sono aspetti ordinari, le mozioni magari vengono presentate per degli aspetti che sono extra, fuori dall'ordinario,



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

quindi che la città venga mantenuta pulita è ovvio che ci si debba pensare perché viene presentata questa mozione che secondo me, veramente, è anche una perdita di tempo, permettetemi, perché se volete che la città sia pulita tenetela pulita, che senso c'ha presentare questa mozione. Ripeto c'è già la legge, c'è già l'ordinanza fatelo, rispettatela, che c'è bisogno di fare e... a discuterne e a disquisirne. Secondariamente legare quest'aspetto alla candidatura, veramente è un'altra cosa aberrante perché se non eravamo candidati potevamo sguazzare tranquillamente negli escrementi di cani perché tanto la candidatura non c'è, non c'è una progettualità, non dobbiamo far venire i turisti, chi se ne frega. Terza cosa quando si parla di vabbè, la corretta installazione della segnaletica stradale segue lo stesso principio c'è da farlo fatelo a prescindere dalla mozione a prescindere da tutto, che poi mettere i sacchetti che effettivamente mancano, perché i sacchetti per la spazzatura mancano nei luoghi pubblici molto frequentati, come ad esempio all'uscita delle scuole è ovvio che non ci deve pensare la mozione, ci si dovrebbe pensare prima a prescindere. Poi il restyling del Centro Storico mi sta bene è una cosa positiva, ma perché del centro storico? O comunque il Centro Storico c'è anche Castelnuovo, c'è anche Montefiore, Bagnolo, Chiarino e Villa Musone invece? Li lasciamo tranquillamente con lo sporco, coi sacchetti buttati lungo il fiume, magari qualcuno poi li va a raccogliere, però noi pensiamo al restyling del centro storico, ma perché? Gli altri non la pagano la Tari la Tasi e quant'altro. Penso che il restyling, i sacchetti vadano messi ovunque anche fuori dal centro storico che ripeto, voi magari intendete solo questo, ma per me è anche Castelnuovo e anche Montefiore. Per tutto il resto andrebbe fatto, andava già fatto da sempre e quindi io questa mozione ripeto non la capisco che senso c'ha, una maggioranza che bisogno ha di presentare una domanda per chiedere, impegnare il Sindaco e Giunta a fare una cosa che va fatta come ordinaria amministrazione.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie Consigliera Ortolani. Altri interventi? Consigliere Scorcelli.

MIRCO SCORCELLI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie Presidente. Questa è una mozione che abbiamo scritto a quattro mani, l'ha scritta il Presidente insieme a me. Quello che dice la Consigliera Ortolani naturalmente non mi



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

trova pienamente concorde. Dunque io se le facessi una domanda: quanti sanno che non bisogna buttare un pacchetto di sigarette per terra, quanti sanno che non bisogna buttare una chewingum per terra con la nuova legge, quanti sanno che quell'ordinanza che lei ha citato che ha fatto il Sindaco tempo fa, obbliga a chi ha un cane, obbliga a chi ha un cane di partire di casa con la paletta con il sacchetto, perché se all'uscita di casa due metri dopo viene trovato senza e con il cane sarebbe multato con una multa che va da trenta a trecento euro se non sbaglio. Questa ordinanza quindi nasce per sollecitare la pulizia della città, ma nasce anche per pubblicizzare ancora di più questa necessità, cioè perché questa necessità comporta che per pulire quella immondizia che noi lasciamo, dalla cacca dei cani alla chewingum, alle sigarette a quant'altro è una spesa enorme per la città, per non parlare delle scritte sui muri e sulle porte e compagnia bella che bisogna pulire e quindi gente che va lì pulisce, svernica, rivernicia, sono delle spese enormi che potremmo destinare ad altra cosa più importante. Quindi l'intento credo che sia stato questo, di cercare di pubblicizzare in maniera più concreta di quello che lo è attualmente perché io credo, Consigliere Ortolani, che molti non lo sanno e quindi secondo me ci vorrebbe un intervento massiccio o importante da parte della pubblicazione quindi o di farlo sapere sempre di più e ricordarlo, ma anche dei Vigili Urbani, cioè secondo me i Vigili Urbani quando si sta in piazza quando si sta a passeggio per la circonvallazione, quando si sta a Castelnuovo o si sta a Montefiore o in qualsiasi altra parte della città dovrebbero intervenire di più su questo, anche su questo. Quindi da pure l'attenzione perché oltre si a controllare la macchina che c'ha l'assicurazione scaduta, che va forte, che va a velocità elevata, che sta in divieto di sosta, che va contromano c'è anche questo. Con questa noi vogliamo dire che noi ci teniamo altrettanto di quelle multe lì che quindi il cittadino va educato in quella direzione. Secondo me questa, va per esempio portata anche nelle scuole, far capire ai bambini che ci sono delle leggi che riguardano anche queste e che non è tanto la multa che va fatta al singolo cittadino che butta per terra, ma quanto elevata, se vogliamo possiamo pure quantificarla, la spesa per raccogliere quell'immondizia che noi buttiamo per terra e portarla alla discarica. Quando noi a casa nostra non lo facciamo, quindi a casa non lo facciamo, non dovremmo farlo nemmeno fuori. Perché dobbiamo pagare della gente, ne paghiamo tanta per raccogliere questo. Secondo me il senso che vogliamo dare è questo. Ci può permettere di investire quei soldi



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

in altra maniera, ci può permettere di fare avere una cittadina più pulita, una cittadina più bella, come noi la vorremmo tutti, come fosse casa nostra. Quindi il senso del bene comune e qui c'è un elenco di piccole cose che abbiamo notato un po' tutti a cui vorremmo porre l'attenzione era allegato anche al discorso della candidatura alla capitale italiana della cultura perché se ci candidiamo a un qualcosa di importante come questo, dobbiamo far veder a chi viene che sono tanti i turisti che siamo anche una città civile perché credo che far trovare il marciapiede quello che è il più transitato, che va dal Colle dell'Infinito fino qui sotto Porta Cerasa, pieno di escrementi di cani non credo che sia una bella cosa, non credo che sia una espressione civile della nostra città, credo che sia una brutta figura che facciamo tutti. Per cui credo molto semplicemente che quando si esce da questo Consiglio con questa delibera, io punto proprio... con questo sì atto deliberativo alla fine no, che ci sia la pubblicità di questo, di farlo sapere che i Vigili Urbani possono ancora di più porre l'attenzione su queste cose qua. Ne dico un'altra per esempio sempre legata a questo che tanti non ci pongono attenzione. Abbiamo i continui sfalci dell'erba che mi citava poco fa Luca Castagnari, tagliamo l'erba rimangono le bottiglie di plastica e di vetro, è un'indecenza, dobbiamo adoperarci affinché questo non avvenga più. Non basta tagliare solo l'erba che poi non si raccoglie e va a finire nelle caditoie si attappano e portano altre serie di danni. Dobbiamo metterci nella condizione che chi taglia l'erba, l'erba la raccolga, se ci sono delle bottiglie vanno raccolte e va pulito, se c'è un cartello stradale e lo butta giù lo tira giù, invece qui li buttano giù e non li tirano su. Sono delle piccole cose, magari l'Enel potrebbe mettere pure altre, che fanno sì che la nostra città sia migliore, questo era l'interesse finale di questa proposta. Non vedo altre cose e non credo che ci sia modo di dover far polemica anche su questa roba qua. Quanti lo sanno che chi scappa di casa col cane deve avercela già sta roba. Quanti? Pochi, però c'è un'ordinanza, secondo me pubblicizziamolo, attacchiamolo sui cartelli, sui cestini dell'immondizia, che chi esce..., cioè troviamo un modo per farlo sapere, non è possibile andare avanti ancora di questo passo, qui vogliamo dire non è possibile chiudere gli occhi ancora su questo, siamo stufi di questa situazione di degrado ma verso i cittadini più che verso i Vigili. I Vigili devono fare il loro dovere e segnalarlo come un altro tipo di multa, i cittadini devono capire che non si può buttare via i soldi in questa maniera. Quindi l'interesse finale era questo, o la motivazione di questa... Credo che poi semmai il Presidente che era firmatario insieme a



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

me potrà intervenire e dire altre cose.

Colgo l'occasione naturalmente anch'io per fare gli auguri di guarigione a Baleani, perché al di là dello scontro politico dico che faccio gli auguri di un felice ritorno e quindi della guarigione perché non ha niente a che vedere quello che naturalmente è il discorso politico e quello che è il discorso di rispetto tra persone. Quindi i migliori auguri di guarigione e che ritorni in Consiglio Comunale. Poi inoltre saluto naturalmente la Segretaria per la sua professionalità, pacatezza nei chiarimenti che ogni volta gli sono stati richiesti, la gentilezza, la disponibilità illimitata che ha sempre dimostrato in modo semplice e cordiale e amichevole con cui si è comportata sempre con noi. Grazie veramente è stato un arricchimento per tutti noi. Grazie e posso dire veramente che mi dispiace profondamente che ci lascia anche per le belle parole che ha espresso per la nostra città che purtroppo tante volte non sento invece le condivido e mi ha fatto molto piacere. Grazie.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie Consigliere Scorcelli. Altri interventi? Consigliere Paoletti.

MAURIZIO PAOLETTI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie Presidente, si io sono un firmatario di questa mozione che è stata proposta a me personalmente dal Presidente del Consiglio Grufi e non poteva che non trovarmi d'accordo, diciamo che è una mozione, se vogliamo inquadrarla in termini politici, trasversale fatta da esponenti di maggioranza e da esponenti di minoranza che ha la finalità di risolvere un problema, un po' quello il discorso che faceva prima il Presidente del Consiglio. E' chiaro che magari, Consigliere di minoranza, io avrei potuto fare un'interrogazione dicendo la città è sporca, quindi voglio dire ci poteva essere il gioco delle parti. In questo caso non ho visto quale poteva essere il problema di accettare diciamo, di condividere una mozione che viene presentata e viene raccolta anche da esponenti di minoranza che vanno nell'ottica proprio di una pulizia, di un decoro della nostra città. E' chiaro che questa pulizia e decoro della città se uno vuole fare la polemica politica potrebbe dire ma tenete sporco, non fate il servizio. Io adesso ricordo una volta l'attuale Sindaco aveva imputato all'attuale, al presente dipendente comunale del Comune di



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Recanati che teneva sporca la città per motivi politici, se si ricorda ero dipendente si si... però questo qui.... ci può stare... infatti dopo sono andato via da Recanati... ci può stare, no comunque volevo dire, a me quello che preme è che veramente si gira per Recanati e vediamo soprattutto la maleducazione della gente, perché anche uno scontrino che uno si tiene in tasca anziché uscire e gettarlo per strada ma qui siamo veramente, non è tanto la vicenda politica quanto è un problema educativo di educazione dei cittadini. Ritengo che forse questo.... anche io ho una mia idea sulla scuola moderna che noi andiamo sempre avanti, abbiamo sempre dei ritrovati migliori, programmi sempre più all'avanguardia, computer, lavagne lim, pippette varie, io penso che se ritornassimo a leggere, fare i conti e insegnare la sana educazione civica che ci veniva insegnata all'epoca con qualche scappelotto anche del genitore quando tu facevi delle cose che non andavano fatte, tipo gettare la carta per terra, molto probabilmente ci troveremmo meglio. Al di là di questo è chiaro che ci troviamo di fronte a questa realtà e io ritengo che quelli che sono gli impegni che venivano elencati in questa mozione sono degli impegni che ritengo l'Amministrazione deve impegnare risorse sia umane che anche economiche proprio per cercare di migliorare questa situazione. Il mettere anche servizio di vigilanza in borghese che effettivamente nella passeggiata leopardiana che ha una delle più belle passeggiate che abbiamo nei paesi limitrofi, vedere gli escrementi di cani con il rischio che poi ci pisti pure sopra è veramente una cosa che non sta né in cielo né in terra. Io ritengo che anche rieducare con qualche multa su questi aspetti penso che possa essere una cosa importante. Pubblicizzare quella che è l'ordinanza, ma io ritengo, Scorcilli, che i cittadini che hanno i cani lo sanno perfettamente che devono uscire con il sacchetto oppure fanno finta di non saperlo, se si scordano magari, però è un'ordinanza pubblica ci può essere data pubblicità ancora di più e quindi ritengo che questa sia una cosa positiva. L'altra questione che volevo dire su questo, sono d'accordo col Consigliere Ortolani, con la Consigliera Ortolani, è che ovviamente questo non dovrebbe essere, è vero che si ricollega a Recanati capitale della cultura ma dovrebbe essere a prescindere da questo momento storico ma dovrebbe essere una cosa che deve essere continuamente e soprattutto non deve riguardare solamente la bellezza del Centro Storico ma deve riguardare la bellezza e il decoro di tutto il nostro territorio. Scorcilli ricordava il taglio dell'erba da cui poi vengono fuori i residui di bottiglie di plastica e qui ricadiamo



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

nell'educazione dei cittadini, però il taglio dell'erba deve essere fatto costantemente, su tutto quanto il territorio, tante volte troviamo delle strade che sono completamente coperte dall'erba, va fatto questo va fatta questa prevenzione in tutti quei quartieri che magari sono fuori dal Centro Storico ma che anche loro giustamente essendo territorio recanatese hanno il diritto ad avere il marciapiede pulito, il marciapiede non imbrattato dagli escrementi dei cani e ad avere le mura cittadine ben tenute e sempre pulite. Quindi ritengo che questo è stata una occasione per sollecitare l'Amministrazione da parte di tutto quanto il Consiglio per arrivare ad un, diciamo, miglioramento della nostra, della situazione di pulizia della città, quindi la mia firma è stata per questo motivo e su questo quindi sono d'accordo.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie Consigliere Paoletti. Altri interventi? Consigliera Bertini.

SABRINA BERTINI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Si Presidente, grazie. E' vero che quando si firma una mozione ognuno la firma per un motivo suo proprio, è logico e chiaro e che al di là del contenuto delle righe quello che conta è l'iniziativa. Io credo che questa iniziativa, che come diceva il Consigliere Paoletti, è trasversale almeno per me che l'ho firmata sta a significare come dire un impulso da dare all'Amministrazione e quindi ai soggetti che poi compiono scelte esecutive, un impulso maggiore di attenzione verso degli argomenti che scontati purtroppo non sono, sappiamo tutti chi ha il cane dovrebbe sapere come ci si comporta, tutti dovremmo sapere che non si buttano per terra carte ecc. siccome questi comportamenti purtroppo non sono scontati e credo che quest'impulso che il Consiglio Comunale vuole dare affinché la maggioranza che ha in mano le scelte decisionali e anche le più pratiche, le più immediate sulla città appunto di dare un'attenzione particolare a questo controllo. Peraltro io leggendo, scusate l'ho riguardata, non mi sembra che il discorso sia limitato al Centro Storico perché non trovo, l'unico accenno al centro storico è solo sul discorso del restyling per il selciato per il resto è per tutta la città, credo insomma, per chiarire meglio e per evitare che qualcuno magari sentendo possa pensare che sia limitato no, in realtà dappertutto, anche per esempio lo spazzamento avviene a rotazione in tutti i quartieri. Il discorso che sia



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

necessario lo spazzamento perché gente butta per terra le carte vale per tutto quindi non è solo per il Centro Storico. Certo in occasione del restyling e dei lavori, oggi del centro storico, domani magari in qualche quartiere approfittare per mettere più contenitori per la raccolta della carta è opportuno perché in effetti manca, su questo dobbiamo essere onesti. Non mi dilungo oltre, volevo cogliere lo spunto del Consigliere Paoletti sul discorso delle scuole. Io credo che anche il contenuto di questa nostra mozione possa essere inviata alle scuole, le scuole elementari, le scuole medie, cercare di coinvolgere anche i dirigenti a fare una giornata di riflessione, delle ore dei momenti di riflessione sul concetto di decoro e bellezza della città. Potrebbe essere carino anche e soprattutto appunto per i più giovani che si avvicinano a lasciare le famiglie, andare a passeggio e quindi ad appropriarsi dei quartieri, delle vie della città magari sensibilizzarle, potrebbe essere un modo per inserire quello che è un dovere, un obbligo di civiltà, un obbligo giuridico nell'ambito anche di un percorso formativo. Giustamente si dice oggi abbiamo lavagne multimediali, abbiamo computer, però tante volte passa in second'ordine l'educazione civica quella proprio che veniva fatta. Credo che questo momento di riflessione, questa mozione finalmente sia stata discussa e penso che possa dare spunti positivi. Grazie.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie Consigliera Bertini. Consigliere Fabraccio.

ENRICO FABRACCIO (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie Presidente, buongiorno a tutti quanti. Segretario i miei più cari auguri per il pensionamento, è fortunata, speriamo anche noi giovani un giorno avere la stessa possibilità, anzi se mi vuole cedere un quinto ne sarei più che contento. Un pensiero anche a Antonio Baleani per questo periodo che dovrà essere assente avremo il piacere di riaverlo presto. Per quanto riguarda la firma di questa mozione sono stato sicuramente d'accordo con quello che è scritto su tutti i vari punti, è una mozione datata 6 aprile ma credo che sia una mozione che ha una validità sia retroattiva che per i prossimi venti anni di programmazione politica. Io credo che l'obiettivo di un'Amministrazione innanzitutto è quello della vivibilità della città, oltre a tutto quello che è il contorno quindi di manifestazioni di una città viva e tutto quanto noi dobbiamo assicurare al cittadino una città pulita, una



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

città vivibile che poi è il miglior biglietto da visita per chi la vive e per chi decide di venire come turista a Recanati. Ho più volte denunciato quello che riguarda la situazione degli escrementi all'interno della passeggiata leopardiana, tanto che sono uscito anche qualche mese fa sui giornali, è una situazione veramente indescrivibile perché queste sono le parole per descriverla, non è un qualcosa di assolutamente concepibile, dobbiamo intervenire perché purtroppo con la maleducazione non c'è mai limite, e se non facciamo un'azione mirata per far rispettare questa ordinanza passano gli anni e effettivamente la situazione non cambia. Un giorno mi sono divertito a fare delle fotografie all'interno della passeggiata leopardiana, di tutto il giro di Recanati, non so se sono riuscito a poter fare 25 - 26 fotografie di escrementi all'interno dei marciapiedi. E' una situazione inconcepibile. Abbiamo l'onore di avere una nuova legge finalmente su quello che riguarda sia i rifiuti sia riguarda le cicche buttate a terra quindi anche con una multa salata, nel contempo noi ci dobbiamo assolutamente organizzare di creare un arredo urbano tale da poter fare rispettare una determinata norma. Se abbiamo quartieri che non abbiamo i cestini non abbiamo quello che potrebbe essere i raccoglitori per fare rispettare la norma è normale che il cittadino in una certa maniera anche se sbagliando non la rispetta. Io personalmente a Castelnuovo mi sono impegnato per far montare sei cestini all'interno del Centro Storico ma soprattutto l'ho fatti montare anche vicino a quello che sono la raccolta differenziata quindi i sacchetti della raccolta in modo che tante volte succede cosa: quando noi andiamo a buttare via l'umido succede che tante volte viene messa all'interno di un altro sacchetto che spesso sono quelli della spesa che non è biodegradabile che non è il sacchetto apposito con microchip che noi andiamo ad utilizzare per la raccolta. Succede che avere una raccolta rifiuti vicino a questa postazione, si toglie il sacchetto dell'umido e si appoggia l'altro sacchetto che non c'entra niente all'interno dell'indifferenziata. E' inutile che noi andiamo a buttare via l'umido se il sacchetto non è quello appunto destinato alla raccolta stessa. Comunque abbiamo bisogno di una città pulita, ci dobbiamo impegnare in questo senso. Deve essere un messaggio chiaro da parte dell'Amministrazione ma soprattutto bisogna investire soldi per renderla anche pulita perché se con poche decine di migliaia di euro pensiamo di poter gestire la pulizia non è questa sicuramente la strada giusta. Certo è che Recanati per quello che è lo standard anche di altre regioni, se giriamo per l'Italia quando torniamo a casa diciamo, oh finalmente che bella città. Recanati è una



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

città pulita, però siccome noi abbiamo delle grandi ambizioni è giusto che dobbiamo migliorare. Questo è l'obiettivo, io ho concepito in questa maniera la mozione. Quindi l'appoggio e questo è l'invito anche alla mia maggioranza, investire sempre più su quello che è il decoro urbano, la pulizia e soprattutto un invito ai cittadini di poter collaborare in questo senso perché è inutile poi lamentarsi. Grazie.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO)

Grazie Consigliere Fabraccio. Altri interventi?

Due parole dico anch'io molto veloci su questo e non faccio la dichiarazione di voto che ovviamente è positivo. Vorrei ringraziare gli interventi dei Consiglieri che sostengono questo documento che come è stato detto dai più è trasversale, ha raccolto e quindi il consenso di più colleghi su temi che ritengo essere centrali nell'attività amministrativa e non faccio riferimenti ad aspetti tecnici che già sono oggetto della mozione che abbiamo ascoltato e sui quali sono entrati prima il Consigliere Scorcelli molto bene, poi i Consiglieri Bertini, Paoletti e da ultimo Consigliere Fabraccio che aveva seguito anche vicende analoghe in precedenza. Una riflessione solo sul metodo e sul perché di questa mozione. Perché presentare una mozione, Consigliere Ortolani, in Consiglio Comunale sottoscritta anche da esponenti di maggioranza, c'è una maggioranza la maggioranza operi. Ha una Giunta l'organo decisionale che è chiamato appunto a realizzare un programma. Perché semplicemente il Consiglio e la Giunta sono organi differenti, perché semplicemente il Consiglio, nel controllo e nella verifica dell'attività amministrativa ha due delle principali sue funzioni che sono prettamente il Consigliere e il pungolo dell'attività amministrativa e della Giunta è il Consiglio Comunale è il Consigliere Comunale che siede in maggioranza o in minoranza. Quindi di fatto non è assurdo che ci sia una mozione consiliare sottoscritta anche da esponenti della maggioranza, è assurdo che ci sia ancora un modo di pensare per cui se sono di maggioranza devo solo alzare una mano, approvando tutto, se sono di minoranza devo tenerla bassa non approvando nulla. Il contrario invece il fatto di cercare soluzione ai problemi non è inciucio, è intelligenza politica, io spero che in questo Consiglio ci siano sempre di più occasioni di incontri e di dialogo perché questo porta a fare anche atti insieme, a fare anche mozioni insieme che a quattro mani o a sei mani o a otto mani come è successo in questo caso, forse sono fatte ancor meglio perché non sono



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

funzionali ad un obiettivo, magari quello di presentarla per non farsela approvare perché la minoranza a volte fa anche questo, presenta un documento con l'obiettivo di non farselo approvare, oppure fare del tutto dalla maggioranza alzare un muro e non approvare nulla, ma un obiettivo diverso che è quello di risolverlo davvero il problema. Ecco perché è significativa una mozione di questo tipo più di qualsiasi altra. In secondo luogo il ruolo della minoranza di cui parlavo prima, allora cade tutto. Però lo posso capire senza vena polemica, lo posso capire, perché all'interno di un pensiero che è più legato ad un dogma di pensiero in base al quale la mia è l'unica verità e da lì non si esce. Io appartengo ad un altro tipo di pensiero. Io non ho una verità e nel non avere una verità per lo meno dal punto di vista democratico ovviamente non di principi e di valori, per cui sì lì ce l'ho la verità che è mia, ma dal punto di vista del sistema democratico mi apro al confronto ecco perché la mozione ha un senso profondo delle istituzioni e è uno strumento non della Giunta, è uno strumento del Consiglio. Infine rispetto di tutti perché una perdita di tempo sinceramente allora ogni cosa che un Consigliere porta è una perdita di tempo a seconda del beneficio che ne ricava qualcuno, non credo non è mai una perdita di tempo una cosa che si discute qua, oppure è una perdita di tempo quello che viene dalla minoranza perché la maggioranza dei numeri e non la raccoglie perché è una perdita di tempo ascoltare un'opinione diversa, oppure una perdita di tempo quello che viene dalla maggioranza perché intanto passa per forza. Quindi questi tre concetti per me sono le motivazioni alla base di una mozione che qui trova l'aspetto più legato ai principi, poi l'aspetto esecutivo dell'operatività lo dà la Giunta, i metodi per operare e rispondere alle strategie consiliari le dà la Giunta.

Altri interventi? C'è un intervento della Giunta su questa mozione? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto. Consigliera Ortolani.

SUSANNA ORTOLANI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie. Forse non ci siamo capiti. La mia non era assolutamente una polemica. Io stavo dicendo che non credo che sia questo lo strumento adatto, in questo senso la perdita di tempo perché se c'è un'ordinanza io non credo che il Sindaco abbia bisogno di essere pungolato dalla maggioranza per far applicare una sua ordinanza, quindi ritengo che non fosse lo strumento più adatto. Ovvio che il contenuto cosa volete contestare. C'è da tener



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

pulito ma magari teniamo pulito, però non serviva, secondo me non era necessario questo. Concordo con tutto quello che ha detto Scorcelli, però appunto già da sei anni si potevano fare le multe e quant'altro affinché le persone tenessero pulito e non lasciassero le cose per terra perché quella è la migliore forma di educazione, perché quando tirano fuori i soldi imparano. Non andare nelle scuole primo perché i bambini hanno dei genitori che gli insegnano quello che è giusto, quello che non è giusto come dicevi tu infatti Scorcelli, l'esempio è la prima cosa, la prima educazione per i bambini. Se io non getto le cose in casa mio figlio non le getta neanche fuori. Secondariamente non serve andare nelle scuole perché non sono i bambini che sporcano, perché i bambini non fumano quindi le cicche non sono loro, i bambini non portano a spasso i cani, quindi gli escrementi non è causa dei bambini, i bambini non comprano le bottigliette dell'acqua, vanno educati gli adulti purtroppo anche con le multe e con la pubblicità certo, pubblicizziamo tutto questo, ma siccome abbiamo i giornalotti, abbiamo la televisione, paghiamo 30 mila euro all'anno per fare pubblicità, pubblicizziamo in questo modo, non serve la mozione questo voglio dire. Io nel contenuto sono d'accordissimo con tutto quello che avete detto, si poteva usare un altro strumento in modo che le altre 4 mozioni che c'erano, che sono da aprile che le teniamo nel cassetto, magari oggi le discutevamo invece in questo modo l'ora è passata e non le discutiamo. Solo questo dicevo e questo è il motivo per cui, comunque sia le spiego perché mi astengo perché queste cose andavano fatte erano 6 anni che potevano essere fatte invece ne stiamo a parlare adesso e secondo me non è in questo modo che i cittadini impareranno perché non so quanti adesso stanno a sentire questa cosa. Vi ripeto non serve andare nelle scuole secondo me, perché c'è da educare i genitori e gli adulti e poi i figli di conseguenza.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

Bene da oggi in poi evitiamo di fare i Consiglieri. Altri interventi in dichiarazione di voto? Consigliere Scorcelli.

MIRCO SCORCELLI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie, io credo che ci sia bisogno di andare nelle scuole perché vedo continuamente il bambino che va a comprare la merendina, esce, apre e butta via la carta. Credo che il



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

babbo che va dal tabaccaio esce, scarta, butta fuori il nylon apre il pacchettino, tira fuori quel pezzettino argentato che c'è scritto pool, lo prende lo butta fuori e lo butta per terra credo che ci sia perché sarà il bambino che poi gli dirà babbo quelle cose non si fanno oppure si china e la raccoglie. Questo è quello che dobbiamo secondo me arrivare questo deve crescere dalla scuola al grande non lo impareremo più se non con la multa, al bambino lo possiamo far capire che deve voler bene alla strada come fosse il pavimento di casa sua, della cameretta sua, se non riusciamo a fare questo non riusciremo a fare niente, se non riusciamo a voler bene al nostro paese alla nostra città, mi dispiace Consigliere che vada via in questa maniera qui, che abbandona, ah... dicevo che... mi scusi, dicevo che si era arrabbiata per questa dichiarazione, ma quindi credo che il primo punto di riferimento certo è la famiglia, ma il secondo è la scuola e la scuola può anche correggere la famiglia e viceversa. Quindi va fatto lì. Naturalmente il voto è a favore, sono stato uno di quelli che l'ha scritta insieme al Presidente e mi sembra che sia una cosa importante. Quello che volevo dire del bisogno. Ma quante sono le leggi che abbiamo in Italia, ne abbiamo a scatoloni e ogni libro è alto a palmi. Tutte vengono applicate tutti i giorni? Noi con questo vorremmo dire mettiamo un occhio di riguardo a queste cose qua. Questa era l'ottica credo che ci ha spinto a fare questa mozione. Grazie.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie Consigliere Scorcelli. Altri interventi? Se non ci sono interventi mettiamo quindi a votazione la mozione n. 1 presentata dai Consiglieri Grufi, Scorcelli, Bartoli, Paoletti, Fabraccio, Baleani e Bertini: decoro e pulizia urbana.

Favorevoli? Biagiola, Guzzini, Galassi, Scorcelli, Simoni, Castagnari, Marinelli, Bartoli, Fabraccio, Paoletti, Galgano, Bertini, Grufi.

Approvata la mozione all'ordine del giorno.

In realtà avremmo dieci minuti per l'ora, possiamo fermarlo qua e continuare col prossimo mettendo comunque le mozioni, oppure avviamo la discussione. Ne possiamo anche fare una, è quella presentata dai Consiglieri Marinelli, Baleani, Castagnari, Guzzini: Intitolazione di una via al concittadino Conte Corrado Politi eroe del Risorgimento e paladino della libertà e democrazia. Chi è che illustra? Illustra l'Assessore? Prego Assessore Soccio. Pensavo fosse un accordo. L'Assessore interviene per la Giunta.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Consigliere Marinelli per l'illustrazione.

ANDREA MARINELLI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Innanzitutto è una procedura molto particolare, nuova sui generis nel senso che è il lavoro della Commissione Cultura che poi alla fine firma congiuntamente questa mozione. Mi dispiace che non ci sia la firma della Consigliera Galgano ma nei giorni in cui è stata presentata era purtroppo assente, però questa iniziativa ha anche la caratteristica della trasversalità e anche la particolarità di essere praticamente discussa in Commissione Consiliare, quindi sostanzialmente le linee sono già state tracciate sia con i colleghi Consiglieri che con l'Assessore Soccio che naturalmente ringrazio per la sua disponibilità anche in questa particolare occasione. L'intitolazione della via a Corrado Politi, nasce questo impulso principalmente da uno dei consiglieri firmatari, negli anni scorsi, il Consigliere Antonio Baleani, che tra l'altro ha un grado di parentela più o meno stretto, di discendenza più o meno stretta con Corrado Politi e che aveva risollevato in passato l'interesse sulla figura del Conte Corrado Politi e da subito era stata presa in ipotesi l'idea di intitolargli una via come gesto di riconoscenza più forte, più stretto, più significativo da parte della città. La problematica era quella che molto spesso, nella quale molto spesso si incorre, cioè la similarità dei cognomi, per esempio esisteva già Via dei Politi e quindi oggi con mappature anche satellitari pensare di intitolare una via quasi omonima a Corrado Politi diventava quanto meno proibitivo e quindi si era soprasseduto fino a quando non è stata individuata una soluzione che in realtà era apparentemente semplicissima ma nessuno ci aveva mai pensato, che era quella di intitolare a Corrado Politi una delle traverse che ruotano attorno alla via principale Via dei Politi che è quella che costeggia l'attuale e nuovo supermercato. Questo poneva, trovava sostanzialmente la soluzione a qualcosa che sembrava più ingarbugliato di quello che in realtà non fosse. Per chi non conoscesse Corrado Politi, velocemente faccio un resoconto di quella che è stata la sua vita, la sua opera anche perché è stata una delle figure più importanti del nostro ottocento, purtroppo troppo spesso o troppo poco, scusate la si ricordi. Nasce il 2 novembre 1818 e ha una formazione scolare presso il Collegio Campana di Osimo. Qui ha l'occasione molto particolare quella di conoscere in un ambiente già molto fervido, fervente direi liberale, Aurelio Saffi. Aurelio Saffi è una dei grandi esponenti dell'ala radicale repubblicana e più



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

vicina a Mazzini. Tutti voi lo ricorderete nel famoso triumvirato della Repubblica romana insieme a Carlo Armellini e lo stesso Giuseppe Mazzini, quindi sarà uno dei grandi protagonisti del Risorgimento italiano, della politologia italiana dell'800. Stringendo queste amicizie aumenterà quella che è la sua formazione politica e abbraccerà queste idee liberali che lo contraddistinguono per tutta la vita e che ne segneranno le fortune e le disgrazie perché subito partirà combattente nella Legione Lombardo Veneto con il titolo di Capitano, combatterà contro gli austriaci per l'indipendenza delle regioni del Lombardo Veneto e poi successivamente combatterà a fianco dei legati romani per quella che sarà poi la futura Repubblica Romana del '49. Una brevissima esperienza della repubblica romana, ricorderete storicamente quelli che sono gli antefatti: l'assassinio di Pellegrino Rossi il Segretario di Stato, la fuga di Papa Pio IX che si sposta su posizioni conservatrici e quindi la nascita di quella che è la Repubblica Romana. Qui il nostro Corrado Politi gioca un ruolo fondamentale, un ruolo principale. Se prima era stato combattente e quindi artefice di quella che poi è una soluzione politica, ora ne è uno dei padri costituenti viene eletto come uno dei rappresentati alla costituente per promuovere quella che sarà la successiva Costituzione, la Costituzione della Repubblica romana del '49. Molto interessante su breve periodo che ha caratterizzato questa repubblica perché nasce il 9 febbraio e muore il 4 luglio dello stesso anno. Quindi l'esperienza è fugacissima dal punto di vista operativo può far ben poco, tra l'altro crolla sotto i colpi dei cannoni francesi l'accordo con Bonaparte, Carlo Luigi Bonaparte ancora non imperatore ma allora Presidente della Repubblica fece sì che sostanzialmente l'asse delle forze di spostasse dalle parti conservatrici e quindi l'esperienza della Repubblica romana crollò e fu brevissima. L'obiettivo principale ecco perché i vari costituenti è fondamentale. Tutti sapevano molto probabilmente di vivere un'esperienza fugace era solo uno quello di portare a compimento una carta costituzionale, quello era l'obiettivo e in questi brevi mesi frenetici ci fu un lavoro estenuante da parte di tutti i padri costituenti a capo anche Corrado Politi che fu il primo a lanciare con forza l'esigenza di questa Costituzione quindi anche questo vanto e questo privilegio. Questo lavoro cioè la carta costituzionale promosse una carta costituzionale che ancora oggi ci lascia colpiti per la sua straordinaria liberalità e per la sua straordinaria modernità se pensiamo, se la paragoniamo soprattutto al contemporaneo Statuto Albertino che poi ha retto i destini costituzionali fino alla fine della



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

seconda guerra mondiale la conosciamo bene. Pensate ad esempio faccio un brevissimo esempio perché non voglio essere più lungo di quello che dovrei essere, il suffragio universale maschile chiaro non c'era quello femminile. Però suffragio universale maschile, se noi pensiamo ad esempio allo Statuto Albertino, ai limiti censitari che erano relativi a quella carta rimaniamo senz'altro straordinariamente colpiti. Così come c'era l'abolizione della pena di morte, l'abolizione della tortura, qui naturalmente secondo quello che era la più tradizionale politica liberale, d'ispirazione a Beccaria e a tutti gli studi dell'illuminismo italiano. Poi anche la libertà di culto. C'erano una serie di elementi che oggi e tanti altri aspetti di straordinaria modernità che non sto a citare. Corrado Politi è stato uno dei protagonisti di questa carta è stato colui che ha lanciato l'idea di questa carta costituzionale e questa carta esce proprio nel giorno in cui cade, 4 luglio, nel giorno in cui cade viene promulgata, nel giorno in cui cade, naturalmente una promulgazione simbolica, la Repubblica Romana. Pagherà quest'esperienza in maniera pesantissima il Conte Corrado Politi perché finita l'esperienza della Repubblica Romana ritorna naturalmente l'ambiente conservatore, ritorna la politica conservatrice sia a Roma che su tutti i territori papalini viene arrestato e imprigionato presso il carcere di Ancona. Nel 1851 viene addirittura condannato a morte ma grazie a un'operazione dei suoi amici liberali riesce a fuggire dal carcere e si rifugia praticamente ad Al Bej in Tunisia. Fa anche questa esperienza particolare e mette a frutto quelle che erano le sue grandissime competenze perché pensate che era competente in zoologia, in ornitologia, era esperto di diritto quindi aveva straordinarie competenze che mette a frutto e competenza naturalmente ingegneristiche perché lì si occuperà di ingegneria civile nel suo soggiorno africano. E' chiaro la seconda parte della sua vita sarà meno avventurosa della prima, ma io ritengo che lasci un'eredità tale da meritare, da questo punto di vista, una via specifica a suo nome e anche una riflessione, ne abbiamo già parlato con l'Assessore una riflessione da aprire sulla sua figura, quindi un tavolo di lavoro, lasciamo alla Giunta tutto il tempo per organizzare e coordinare un evento sulla figura di Corrado Politi e anche una targa commemorativa, questo lo suggeriva il Consigliere Antonio Baleani che oggi è assente, anche io mi dispiaccio di questa assenza, di questo infortunio perché oggi sicuramente, avrebbe avuto grande piacere nel poter intervenire in questa discussione, una targa commemorativa presso palazzo Politi che rimanga a ricordo come tante altre targhe a



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

memoria per altri grandi personaggi recanatesi. Sostanzialmente questa mozione serviva ad invitare la Giunta al riconoscimento di questa via che è già stata individuata nelle mappe del catasto, quindi non crea grandi problemi, poi organizzare un evento in collaborazione con l'Università di Macerata, questo è un invito poi i dettagli si studieranno in seguito e la realizzazione il posizionamento di questa targa. Sono queste sostanzialmente le richieste che avanza la mozione è una mozione trasversale, quindi ritengo che possa trovare tutti d'accordo e mi auguro e auspico ne sono convinto che vada a buon fine.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie Consigliere Marinelli. Apriamo la discussione sulla proposta presentata al Consiglio. Interventi? Adesso è la discussione Consigliere...

MAURIZIO PAOLETTI (CONSIGLIERE COMUNALE)

Grazie Presidente. Intervengo solamente per dare il voto favorevole a questa proposta, a questa mozione. Mi inchino davanti alla conoscenza storica di Marinelli che ci ha descritto il personaggio e il contesto storico e quindi ritengo che sia anche questa proposta supportata dal valore storico di questo personaggio e quindi non c'è nulla, nulla osta a questo riconoscimento e a questa apposizione della targa e il riconoscimento della via cittadina con questo nome. Le dicevo perché c'era l'Assessore che aveva chiesto l'intervento a dopo.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie Consigliere Paoletti. Altri interventi?

Io faccio un intervento veloce, anch'io come il Consigliere Paoletti, per sostenere naturalmente questa proposta. Come diceva già il Consigliere che mi ha preceduto il personaggio in sé, la storia così come ricordata dal Consigliere Marinelli, racchiudono le ragioni principali di questa intitolazione e poi dal punto di vista tecnico verrà seguita nel modo dovuto. Dal punto di vista invece istituzionale, storico, politico credo che sia importante una ricostruzione del pensiero di Politi anche per le vicende che poi si sono susseguite e quindi per quello che è accaduto dopo, quanto nella carta successiva si sia



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

recuperato in termini di pensiero e tutto quello che quella cultura liberale ha lasciato all'interno poi del lavoro prezioso dell'Assemblea Costituente del '47 che ha raccolto anche quella cultura liberale. Noi nella carta costituzionale attuale troviamo tanti di quei principi di quei fondamenti che allora erano alla base di quel lavoro ovviamente in un contesto profondamente diverso. Prima il Consigliere Marinelli faceva riferimento alla comparazione con lo Statuto Albertino, quella era anche un'epoca in cui ovviamente il principio era quello della concessione e quindi del diritto e non del riconoscimento dello stesso, per cui il salto che si è fatto nel dopoguerra è stato proprio questo, non c'era un monarca che concedeva qualcosa e che solo per sua volontà poteva anche togliere questo qualcosa in ogni momento tanto che quello statuto per esempio aveva la caratteristica di essere flessibile per cui poteva essere modificato in ogni momento con una legge ordinaria, cosa che non è oggi con la Costituzione. Di acqua sotto i ponti ce n'è passata ma è ovvio che la storia ci racconta di un percorso nobile, un percorso senza del quale non si sarebbe neanche arrivati a raggiungere gli obiettivi maturati con la Costituzione del '48. Ovviamente un voto positivo anche diciamo per il lavoro prezioso della Commissione Cultura presieduta dal Consigliere Marinelli che in più occasioni ha dato esempio di questa dialettica interna che sicuramente è funzionale e molto valida per il lavoro dell'Amministrazione.

Altri interventi? Assessore Soccio prego.

RITA SOCCIO (ASSESSORE)

Grazie Presidente, buongiorno a tutti, mi unisco anche io nel fare i miei auguri al Consigliere Baleani che immagino che questa mattina sarebbe stato qui veramente molto volentieri perché si sono discussi due punti a lui ovviamente a cuore, quindi come il Centro Mondiale ma soprattutto anche l'intitolazione della Via dei Politi appunto a Corrado Politi, quindi gli faccio i miei auguri. Ovviamente questa mozione l'abbiamo discussa anche un po' in Commissione Cultura per l'intitolazione e mi sembra la cosa migliore per ricordare un patriota, perché Corrado Politi è stato proprio un patriota del Risorgimento e quindi è giusto assegnarli, anche dopo l'illustrazione che il Consigliere Marinelli ha fatto proprio della vita di questo eroe, di una via giustamente con tutta poi una, non solo la via, ma anche la lapide, ma anche rilancio dicendo che possiamo anche pensare di fare delle



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

celebrazioni anche coinvolgendo per dire le scuole. Io resto sempre molto stupita per i grandi personaggi storici che Recanati ha il piacere e l'onore di aver dato i natali perché più si scava e più se ne trovano, sono veramente tantissimi e penso che sia il momento anche di rivalutarli soprattutto quei personaggi che sono stati un po' dimenticati. Io l'avevo già detto anche in Commissione Cultura, un mio progetto è proprio quello di fare delle pubblicazioni dove si va proprio a riportare in luce quelli che sono questi personaggi che sono stati poi dimenticati. Io dico sempre nel '400 qui abbiamo avuto l'Accademia dei Disuguali, una scuola umanista di Antonio Bonfini, chi, quanti sanno questa cosa? Nessuno o quasi quindi veramente c'è tanto, se noi abbiamo questi grandi nomi ovviamente l'apice come Giacomo Leopardi è perché comunque Recanati aveva un humus dietro veramente importante a livello proprio di vita culturale e quindi è giusto che ci siano questi personaggi che vanno riscoperti e valorizzati e soprattutto farli riconoscere alle nuove generazioni, quindi ai ragazzi e ai bambini e già con la Torre questo tipo di operazione l'abbiamo fatta perché all'interno troviamo la storia di Recanati quindi dalla sua nascita fino ai nostri giorni ed è proprio per questo motivo e quest'anno saranno fatti dei progetti propri specifici con le scuole di percorsi proprio per far conoscere agli stessi bambini e ragazzi recanatesi la loro storia che è veramente ricca, ma ricca non solo proprio dal punto di vista culturale ma anche ricca di aneddoti come il Consigliere Marinelli ha un po' ripercorso la vita anche un po' avventurosa di Corrado Politi, ma ce ne sono veramente tanti, me ne arrivano veramente tante anche proprio skaspiriane a volte, quindi da parte nostra ci sarà il massimo impegno per cercare di valorizzare Politi e quindi anche altri iniziando da lui intestando questa via che non poteva non essere vicina a quella dei Politi perché senno non ci sarebbe stato nessun nesso e mettendo magari la lapide sul palazzo e poi cercando di programmare una serie di iniziative se magari ecco con la Commissione Cultura possiamo pensarla insieme con le scuole proprio per ripercorrere la vita di questo patriota risorgimentale. Io poi aggiungerei che oggi è una bella pagina scusate ma, Presidente me lo permette, visto che prima non ho potuto dire nulla, è una bella pagina per la cultura perché con questa conclusione poi questa anche votazione all'unanimità dei presenti del contenzioso con il Centro Mondiale veramente si restituisce a Recanati un valore veramente importante che rappresenta non solo il Convento ma proprio lo stesso Colle dell'Infinito perché vi assicuro che il Colle dell'Infinito per chi viene



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

da fuori veramente colpisce l'immaginario collettivo della forza evocativa che ha quel luogo, un luogo magico quindi io sono veramente felice di questo, sono convinta che con il Centro Mondiale, con il Professore Scala faremo un ottimo programma culturale di valorizzazione del Colle, del Centro Mondiale che fino a questo momento non aveva prodotto praticamente nulla o quasi e quindi veramente vi ringrazio tutti Consiglieri per aver votato all'unanimità perché veramente significa questo che ci credete anche voi nella cultura e credete in questo progetto e noi ci impegneremo al massimo per portarlo fino in fondo. Quest'altra anche della via, dell'intestazione mi sembra che siamo un po' tutti d'accordo diciamo che oggi è veramente un bel Consiglio, quindi Segretario lascia con, veramente in piena pace e armonia il Comune di Recanati. Io la ringrazio veramente perché è stata.... poi Lei, la nostra Segreteria ha partecipato attivamente alla vita culturale gli piaceva partecipare a quelle che sono state le nostre iniziative, ci siamo rapportate più di una volta e devo dire è stato un vero piacere, un vero piacere. Quindi grazie.

MASSIMILIANO GRUFI (PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

Grazie Assessore Soccio. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi mettiamo a votazione la mozione.

Favorevoli? Sindaco, Galassi, Bartoli, Guzzini, Scorcelli, Castagnari, Simoni, Marinelli, Fabbraccio, Ortolani, Paoletti, Galgano, Bertini, Biagiola, Grufi. Ci siamo perfetto.

Votata la mozione all'ordine del giorno abbiamo esaurito il tempo, vi ringrazio si chiude qui la seduta, buona giornata a tutti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(F.to Dott. Massimiliano Grufi)**

**IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott.ssa Anna Ortenzi)**